
BOLLETTINO UNIONE MATEMATICA ITALIANA

UMI

Notizie.

Bollettino dell'Unione Matematica Italiana, Serie 3, Vol. 21
(1966), n.1, p. 102–118.

Zanichelli

<http://www.bdim.eu/item?id=BUMI_1966_3_21_1_102_0>

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)
SIMAI & UMI*

<http://www.bdim.eu/>

NOTIZIE

Assemblea ordinaria dell'U.M.I. del 9 maggio 1965. — L'assemblea ha avuto luogo presso l'Istituto Matematico di Bologna a partire dalle ore 10,30, col seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione del Presidente;
- 2) Il Consiglio Nazionale delle Ricerche e la Matematica Italiana. Informazioni del Presidente del Comitato Nazionale per la Matematica;
- 3) Approvazione del rendiconto finanziario dell'esercizio 1° gennaio - 31 dicembre 1964;
- 4) Approvazione del Bilancio preventivo 1965;
- 5) Relazione del Presidente della C.I.I.M.;
- 6) Informazione sui corsi C.I.M.E. 1965 presentate dal Direttore;
- 7) Varie ed eventuali.

Sono presenti i soci:

Abbati Marescotti P. P., Baiada E., Belleni Morante A., Berselli I., Bompiani E., Bonomo R., Busulini F., Caligo D., Campanato S., Campedelli L., Caprioli L., Capriz G., Carra E., Casadei G., Cattabriga L., Ceconi J., Cimmino G., Conti R., Cugiani M., Cupini E., Curzio M., Dedò M., Dolfi C., Fontanella F., Franchetta A., Gallarati D., Garibaldi A., Gatteschi L., Graffi D., Grioli G., Guazzone S., Magenes E., Manacorda T., Mattei E., Migliorini F., Montagnana M., Morin U., Nardini R., Oliveri E., Orlandini R., Ossicini A., Pagni M., Pignedoli A., Pistoia A., Pratelli A., Predonzan A., Prociassi A., Prodi G., Prouse G., Pucci C., Quilghini D., Ricci G., Richard U., Rizza G. B., Rosati M., Sansone G., Scaravelli C., Scorza Dragoni G., Sestini R., Silli C., Soldati S., Speranza F., Straneo F., Straneo P., Stampacchia G., Torrigiani G., Vaccaro G., Varoli G., Villari G., Vinti C.

L'assemblea elegge Presidente il prof. Luigi Campedelli, segretario il prof. Gaetano Villari.

Il Presidente dell'assemblea, dopo un breve saluto ai Soci presenti, dà la parola al prof. Ricci, Presidente dell'U.M.I., che legge la sua relazione.

Successivamente il prof. Pagni, amministratore dell'U.M.I., illustra il bilancio consuntivo per il 1964 e il bilancio preventivo per il 1965 (pubblicati sul fascicolo di giugno del 1965 del Bollettino, pagg. 274-277).

Baiada propone che come revisore dei conti, al posto del prof. Nardini membro del Consiglio di Presidenza dell'U.M.I., subentri il prof. Varoli. L'assemblea approva.

Dopo una breve discussione sul bilancio consuntivo ed i chiarimenti forniti dall'Amministratore dell'U.M.I., il prof. Baiada, anche a nome del prof. Varoli, legge la relazione dei revisori dei conti sul bilancio consuntivo per

il 1964 (pubblicata sul detto fascicolo a pag. 278). Posto in votazione, il bilancio consuntivo è approvato all'unanimità.

Si apre quindi la discussione sulla relazione del Presidente.

Richard lamenta il ritardo che si riscontra nella stampa dei fascicoli del Bollettino.

Ricci informa che tale ritardo è dipeso prevalentemente da ragioni di carattere tipografico, e precisamente dal tentativo, poi abbandonato, di passare dalla composizione a mano a quella a macchina.

Cimmino propone che la Commissione Scientifica dell'UMI sia incaricata di studiare eventuali modifiche allo Statuto dell'Unione, da sottoporre alla approvazione dei Soci.

Morin rileva l'opportunità di una maggiore collaborazione tra le diverse organizzazioni che in Italia si interessano del settore matematico. Auspica un maggiore intervento dell'U.M.I. nei problemi concernenti l'insegnamento matematico nelle scuole secondarie. Infine, fra le eventuali modifiche da apportare allo Statuto dell'Unione, propone elezione diretta da parte dei Soci della Commissione Scientifica, e la successiva elezione in seno a questa delle cariche del Consiglio di Presidenza.

De Giorgi concorda con la proposta di Morin. Egli ritiene che potrebbe in tal modo realizzarsi una maggiore funzionalità della Commissione Scientifica. Inoltre risulterebbe favorita la possibilità di maggiori contatti con altre associazioni.

Pucci rileva che nella relazione del prof. Ricci mancano notizie sulla attività della Commissione Scientifica e del Consiglio di Presidenza, rammaricandosi per la scarsa attività dell'ultimo anno e per il mancato intervento dell'U.M.I. in questioni di grande importanza riguardanti l'insegnamento matematico. Egli osserva che il Bollettino non è solo una rivista scientifica ma è soprattutto il notiziario ufficiale del mondo matematico italiano. Propone che il Bollettino diventi bimestrale o mensile. Propone inoltre che la direzione del Bollettino sia assunta da persona diversa dal Presidente dell'U.M.I., in considerazione del fatto che i molteplici impegni connessi alla carica di Presidente dell'Unione non consentono, a suo avviso, la possibilità di dedicare allo sviluppo del Bollettino il tempo e l'attività necessarie. In tal senso presenta un o.d.g.

Sansone chiede si dia lettura dell'articolo del Regolamento in cui si tratta della direzione del Bollettino.

Ricci legge l'art. 11 del Regolamento: in esso è detto tra l'altro: « il Presidente nomina un direttore del Bollettino in seno alla Commissione Scientifica, a meno che non creda di assumere la direzione egli stesso ».

Magenes si dichiara favorevole alla proposta di Morin, in considerazione dell'aumento del numero dei Soci e dei più vasti compiti che l'U.M.I. è chiamata ad assolvere.

Nardini rispondendo a critiche rivolte al Notiziario del Bollettino, precisa che, se il Notiziario è talvolta scarso e non tempestivo, ciò dipende dal fatto che difetta la collaborazione da parte dei Soci e spesso le notizie, anche se ripetutamente sollecitate, non vengono fornite o vengono fornite tardivamente da chi è in grado di farlo.

Prodi, rifacendosi ai compiti che l'U.M.I. potrebbe efficacemente svolgere, raccomanda il finanziamento e l'organizzazione da parte dell'Unione di gare matematiche per studenti delle scuole secondarie.

Rizza osserva che per l'espletamento della funzione di informazione del Bollettino è sufficiente anche una veste tipografica modesta, come ad esempio fogli ciclostilati; ciò che viceversa è indispensabile è la massima rapidità e tempestività nella diffusione delle notizie. Propone eventualmente di separare la parte scientifica del Bollettino da quella dedicata all'informazione dei Soci.

Pagni osserva che qualunque modifica in tal senso presuppone il finanziamento di personale che si dedichi esclusivamente a tale attività.

Sansone ritiene che potrebbe provvedersi con l'assunzione di un impiegato che si occupi della parte tecnica del Bollettino. Egli peraltro concorda sulla opportunità di provvedere al servizio di informazione dei Soci mediante fogli ciclostilati.

Ricci comincia con l'osservare che il problema del Bollettino si presenta sotto un duplice aspetto. Per la parte scientifica non si può non tener conto del tempo occorrente per l'esame e per l'accettazione delle Note. Per la parte notiziario dichiara di non aver nulla in contrario, in linea di massima, alla istituzione di un bollettino d'informazione mensile o bimestrale, eventualmente a ciclostile, da inviare ai Soci. Richiama però l'attenzione sull'aumento di spesa che deriverebbe da una tale iniziativa. Rispondendo a Pucci, contesta che l'U.M.I. non sia efficacemente intervenuta nei problemi dell'insegnamento. Dichiara comunque di ritenere di dover mantenere la direzione del Bollettino, e di essere pronto a porre su tale argomento la questione di fiducia.

De Giorgi non ritiene proponibile un voto dell'Assemblea nel senso indicato da Pucci. Osserva che possono proporsi modifiche dello Statuto, o essere indicati obiettivi da raggiungere; ma la modalità dell'azione da intraprendere fa parte dell'autonomia del Consiglio di Presidenza.

Vinti propone che sia nominato un direttore per il notiziario e uno per il Bollettino.

Vaccaro osserva come sia prassi che il Presidente dell'U.M.I. sia anche direttore del Bollettino. Egli ritiene che l'o.d.g. Pucci si riduca ad una mozione di sfiducia nei confronti dell'attuale Presidenza.

Grioli si associa a quanto espresso da De Giorgi e Vaccaro. Ritiene improponibile anche un voto di sfiducia in considerazione del fatto che la Presidenza dell'Unione è stata eletta per un determinato periodo di tempo.

Pucci dichiara che la presentazione del suo o.d.g. non è, e non vuol essere, un attacco personale al prof. Ricci, al quale riafferma la sua stima. Pertanto non ritiene di dover ritirare l'o.d.g..

Morin ricorda che il problema della divisione del Bollettino è stato studiato dal Consiglio di Presidenza e risolto in senso negativo in considerazione delle enormi spese che tale divisione comporterebbe; invita pertanto l'Assemblea, prima di decidere, a riflettere su tale elemento.

Presenta poi un o.d.g. auspicante l'organizzazione di sezioni territoriali dell'U.M.I. allo scopo di favorire la partecipazione di un maggior numero di Soci alla vita dell'Unione. Dichiara infine di ritenere che vi sia contrasto tra lo Statuto dell'U.M.I. e qualcuna delle proposte contenute nell'o.d.g. Pucci.

Pignedoli osserva che non si può non tener conto delle difficoltà che si incontrano per la edizione del Bollettino. Dichiara di riconoscere al Presidente dell'U.M.I. il diritto e il dovere di dirigere il Bollettino, e che si opporrà ad ogni votazione che suoni sfiducia all'operato del Presidente.

De Giorgi presenta una raccomandazione auspicante una modifica dello Statuto dell'U.M.I. nel senso della proposta del prof. Morin.

Sansone presenta un o.d.g. in cui si fanno voti perchè alla prossima Assemblea straordinaria siano presentate proposte motivate sulla modalità di nomina della Commissione Scientifica e sulla struttura del Bollettino.

Ricci osserva che il ritardo da molti lamentato nella stampa e nella diffusione dei fascicoli del Bollettino è in gran parte dipeso dalla necessità di studiare un nuovo impianto di organizzazione, come di regola accade ad ogni cambiamento di gestione. Ritiene che si possa anche prevedere per il notiziario del Bollettino l'adozione di fascicoli separati.

Capriz osserva che non dovrebbero sorgere difficoltà finanziarie per la realizzazione dei fascicoli d'informazione, dati gli stanziamenti fatti dal C.N.R. a favore dell'iniziativa dell'U.M.I.

Magenes pur ritenendo in linea tecnica che l'o.d.g. Pucci sia pienamente proponibile, prega Pucci di ritirarlo. Egli ritiene infatti che, anche riconoscendo che l'operato della Presidenza non è immune da critiche, bisogna dare il tempo al Presidente dell'U.M.I. di svolgere il suo programma.

Sansone ritiene che il ritardo nella stampa del Bollettino sia in parte dovuto alla nuova prassi che impone per la pubblicazione delle Note non soltanto la presentazione di un professore di ruolo, ma anche una relazione da parte di un membro della Commissione Scientifica.

Morin richiama le ragioni che hanno consigliato di adottare la prassi che prevede, per la pubblicazione delle Note del Bollettino, una relazione di un membro della Commissione Scientifica. Rileva che nello Statuto della Unione manca la figura di « professore di ruolo », ma esistono solo i Soci dell'U.M.I.

Sansone ricorda che la possibilità della pubblicazione delle Note sul Bollettino mediante la sola presentazione di un professore di ruolo era dovuta ad una precisa deliberazione dell'Assemblea.

Rizza dichiara di non ritenere che l'U.M.I. sia nella possibilità di fronteggiare i problemi derivanti dalla presentazione delle nuove leggi sulla struttura dell'Università, e consiglia di creare apposite Commissioni di studio.

De Giorgi raccomanda che si prendano in considerazione, nello studio di eventuali modifiche allo Statuto dell'Unione, i rapporti tra l'U.M.I., CRISM, Co.Na.R.M. e CIME.

Stampacchia si augura che le notizie del Bollettino si riferiscano prevalentemente all'attività futura del mondo matematico italiano più che a quella passata. Analogamente le informazioni sull'attività dei Soci dovrebbero essere fornite seguendo uno schema unico per tutti, e ciò allo scopo di evitare inutili e spesso pesanti trafiletti elogiativi. Ritiene che per il Notiziario si possa delegare una persona, non necessariamente appartenente alla Commissione Scientifica, che si interessi della parte tecnica e della tempestività dell'informazione. In questo senso esprime l'opinione che l'o.d.g. Pucci non suoni sfiducia all'operato della Presidenza.

Ricci osserva che l'o.d.g. De Giorgi, nella sua prima parte, impegna la Commissione Scientifica sulla scadenza delle modifiche di Statuto che ancora debbono essere studiate.

Chiusa la discussione sulla relazione del Presidente, si passa alla votazione dei seguenti o.d.g. e alle seguenti raccomandazioni.

Ordine del giorno presentato dal Socio C. Pucci:

« L'Assemblea dell'Unione Matematica Italiana ritiene che il Bollettino dell'U.M.I. debba dare informazioni molto maggiori e tempestive sulla vita matematica italiana, e propone per questo che il Bollettino divenga bimestrale od anche mensile ».

« Inoltre l'Assemblea rileva che l'attuale pubblicazione trimestrale è deficiente di notizie e di tempestività. Raccomanda pertanto al Presidente di nominare un direttore del Bollettino che possa dedicare interamente la sua attività sociale a questo compito, oppure di nominare un direttore di un Notiziario separato dal Bollettino ».

Tale o.d.g. viene posto in votazione per parti. La prima parte è respinta con 21 voti favorevoli, 12 contrari, 23 astenuti. La seconda parte è respinta con 4 voti favorevoli, 35 contrari, 22 astenuti.

Ordine del giorno presentato dal Socio G. Sansone:

« L'Assemblea dell'U.M.I. fa voti affinché siano presentati alla prossima Assemblea straordinaria proposte motivate sulla modalità di nomina della

Commissione Scientifica, e sulla struttura del Bollettino ».

Tale o.d.g. viene approvato a maggioranza con 14 astensioni.

Raccomandazione presentata dal Socio E. De Giorgi:

« L'Assemblea dell'U.M.I. ritiene che, nell'attuale fase di riforma della Scuola e della Ricerca, l'Unione Matematica Italiana ed altre analoghe Associazioni scientifiche possono assolvere un compito importante, mettendo in evidenza quei problemi reali attinenti lo sviluppo delle scienze e della cultura che, per il loro scarso rilievo politico e sindacale, sono troppo spesso trascurati dai pubblici poteri, dalle Associazioni di categoria, dalla opinione pubblica.

« Tale azione dovrebbe essere svolta, ove possibile, in collaborazione con altre Associazioni scientifiche di carattere similare. Ritiene perciò opportuno allargare i compiti e i poteri dell'attuale Commissione Scientifica, che dovrebbe assumere il carattere di un vero Consiglio Direttivo, eleggere nel suo seno il Consiglio di Presidenza, distribuire nel modo più opportuno i vari compiti tecnici. Dà mandato alla Commissione Scientifica di preparare uno schema di modifica di Statuto, da sottoporre al più presto all'approvazione dei Soci ».

Tale raccomandazione è approvata a maggioranza con 5 astensioni e 1 voto contrario.

Raccomandazione presentata dal Socio U. Morin:

« L'Assemblea dell'U.M.I. raccomanda ai Soci di rendere operante l'art. 24 dello Statuto, che riguarda la possibilità di organizzare stabilmente Sezioni territoriali dell'U.M.I. Così un maggiore numero di Soci potrebbe partecipare attivamente alla vita dell'Unione e fornire preziose esperienze ».

Tale raccomandazione è approvata a maggioranza con 6 astenuti e 2 voti contrari.

Ordine del giorno presentato dai Soci G. Capriz, R. Orlandini, C. Torrigiani, C. Vinti:

« L'Assemblea dell'U.M.I. propone alla Presidenza e alla Commissione Scientifica di iniziare la pubblicazione di un notiziario, eventualmente ciclo-stilato, con frequenza possibilmente mensile, con lo scopo di diffondere rapidamente tutte le notizie attinenti le attività dell'U.M.I., dei vari Istituti, dei centri di ricerca, che comunque possono presentare interesse per i Soci.

« Propone altresì che l'Ufficio di Presidenza designi in ciascun Istituto o Centro un Socio al quale affidare l'incarico di far pervenire alla direzione del Notiziario le informazioni di cui sopra ».

Tale o.d.g. è approvato a maggioranza con 9 astenuti.

Successivamente viene posta in votazione la relazione del Presidente dell'U.M.I. che viene approvata a maggioranza con 9 astenuti.

La seduta è sospesa alle ore 13 e riprende alle ore 15.

Alla ripresa dei lavori il Presidente dell'Assemblea dà la parola al prof. Sansone che fornisce all'Assemblea informazioni sull'attività del Comitato per la Matematica del C.N.R. (Un supplemento di « La Ricerca Scientifica », contenente ampie notizie ed i rendiconti scientifici e finanziari delle singole iniziative, è stato distribuito ai presenti).

Pucci rivolge un vivo apprezzamento per l'attività del Comitato per la Matematica del C.N.R. Propone che, a conclusione del soggiorno in Italia di ogni professore visitatore straniero, sia inviata al Comitato, da parte del presentatore della proposta per l'invito, una relazione consuntiva dell'attività svolta. Analoga iniziativa dovrebbe essere presa anche dai Comitati ordinatori dei Convegni, o Congressi, che abbiano ricevuto una sovvenzione dal C.N.R. Circa la relazione sull'attività del Centro Ricerche di Fisica e Matematica di Pisa, osserva che non sussistono, a suo avviso, i motivi di privacy che hanno sconsigliato di pubblicare le cifre relative ai singoli professori visitatori stranieri. Si augura inoltre che i futuri rendiconti finan-

ziari siano più dettagliati. Quanto alla possibilità di provvedere con maggiore speditezza al finanziamento delle diverse iniziative del Comitato, si chiede se per alcune di queste non sia possibile provvedere attraverso un finanziamento globale di altri Enti, come ad es. il Co.Na.R.M. Infine richiama l'attenzione sul funzionamento dell'Assemblea generale del C.N.R. che non sembra abbia ancora potuto inserirsi praticamente nella vita del Consiglio, per lo meno nelle forme previste dalla nuova Legge sull'organizzazione della ricerca scientifica in Italia.

Magenes chiede conferma dello spostamento al 30 maggio 1965 dei termini di presentazione delle relazioni e delle proposte riguardanti i Gruppi di ricerca. Riferendosi all'entità delle somme che figurano come residue nel bilancio del Comitato, propone che nel prossimo esercizio si provveda ad un aumento delle sovvenzioni alle riviste matematiche, e a un congruo aumento degli assegni di ricerca dei ricercatori dei Gruppi. A tale proposito si dichiara favorevole alla soppressione dei tre tipi di assegno, portando tutti al livello più elevato.

De Giorgi richiama l'attenzione sul problema del riconoscimento dei servizi prestati dai ricercatori dell'I.N.A.C. ai fini del passaggio alla carriera universitaria.

Stampacchia si associa alle raccomandazioni di *Magenes*. Ritene sia opportuno, nelle relazioni sull'attività dei Gruppi, evitare dizioni e aggettivazioni di merito. A tale proposito si dichiara favorevole all'adozione di un modulo schematico, contenente informazioni e notizie, che dovrebbe essere riempito dai responsabili dei singoli Gruppi di ricerca.

Ricci esprime il plauso dell'U.M.I. al Consiglio Nazionale delle Ricerche e al Comitato per la Matematica del C.N.R. Propone l'invio di un telegramma al Presidente del C.N.R. L'Assemblea approva.

Bompiani riferisce sull'attività del C.I.M.E. fornendo informazioni sui programmi per la futura attività del Centro.

Campedelli riferisce sull'attività della C.I.I.M..

Morin lamenta che non siano state avanzate dai matematici tempestive proposte circa l'abbinamento dell'insegnamento della matematica e delle scienze naturali, e sulla relativa articolazione della laurea mista.

Richard richiama l'attenzione sull'opportunità di organizzare un convegno sulla laurea nell'indirizzo applicativo.

Sestini richiama l'attenzione sul problema del diploma abilitante. Propone che, sulle conclusioni del Convegno di Frascati, si tenga una riunione della Commissione Scientifica dell'U.M.I. allargata dai membri della C.I.I.M. e da un rappresentante di ogni Istituto matematico.

Sansone auspica che, in occasione della prossima riunione di Frascati, possa organizzarsi un convegno di matematici e naturalisti.

Ricci propone che l'Assemblea approvi l'organizzazione di una riunione nel senso della proposta di *Sestini*. L'Assemblea approva. L'Assemblea inoltre prende atto con compiacimento del lavoro svolto dalla C.I.I.M. Successivamente l'Assemblea nomina i revisori dei conti per il prossimo anno sociale nelle persone dei proff. Caprioli e Varoli, supplente il prof. Cattabriga.

De Giorgi presenta la seguente raccomandazione:

« L'Assemblea dell'U.M.I. ritiene necessario che, nella nuova legge generale sui ricercatori dipendenti da Enti pubblici, siano assicurati a tali ricercatori gli stessi diritti degli assistenti universitari nel caso di passaggio ad altre carriere statali ».

Sansone informa che per i ricercatori del C.N.R. ciò è stato implicitamente previsto dai nuovi regolamenti.

Richard e Cugiani osservano che il problema non si pone soltanto per i ricercatori del C.N.R. Messa ai voti, la raccomandazione presentata dal Socio De Giorgi è approvata all'unanimità.

Infine, da parte dei Soci *U. Richard* e *M. Cugiani*, viene presentata la seguente raccomandazione:

« L'Assemblea dell'U.M.I. raccomanda alla Presidenza di farsi promotrice di un incontro — in sede opportuna — per discutere del piano di studi della laurea in Matematica a indirizzo applicativo ».

Messa ai voti, tale raccomandazione è approvata all'unanimità.

Successivamente l'Assemblea approva in linea di massima il bilancio preventivo dell'Unione per il 1965, dando mandato alla Presidenza dell'U.M.I. di apportare le modifiche derivanti dalle discussioni e dagli interventi che si sono avuti nel corso del dibattito.

Vinti chiede se non si ritenga opportuno costituire una Commissione con lo scopo di studiare e seguire l'iter del progetto di Legge Gui sulla riforma dell'Università. Invita la Presidenza a studiare l'opportunità della convocazione di una Assemblea straordinaria su tale argomento.

La seduta è tolta alle ore 18.

* * *

Relazione del Presidente Giovanni Ricci all'assemblea ordinaria dell'U.M.I. del 9 maggio 1965. — Rivolgo, anche a nome dell'Ufficio di Presidenza, un ringraziamento all'Ufficio che ci ha preceduti e in particolare al collega Terracini che ha condotto l'Unione Matematica Italiana per due trienni. *Ricordo dei colleghi scomparsi.*

La Matematica Italiana ha subito in questo ultimo anno molte e gravi perdite: qui ricordo:

Vittorio Emanuele GALAFASSI, ordinario di Geometria nell'Università di Pavia, scomparso in un tragico incidente, all'età di 46 anni, il 30 agosto 1964.

Allievo della scuola geometrica italiana, sulla linea di Berzolari e Brusotti, il suo nome è legato agli studi sulle questioni di realtà degli enti algebrici. Noi qui tutti lo ricordiamo: molte volte fu presidente dell'assemblea annuale. Sempre signorile nel consenso, ma ancora più garbato e signorile nel dissenso; sempre prodigo delle proprie energie a vantaggio dell'insegnamento e dell'istituto da lui diretto. Egli fu professore nel senso più alto della parola.

A poca distanza di tempo l'ateneo pavese ha perduto Rocco SERINI, professore emerito di Fisica matematica, scomparso all'età di 78 anni, il 16 settembre 1964. Esponente di una scuola di Fisica matematica nel senso classico coltivò anche questioni relativistiche. Tutta la sua vita di studio si svolse a Pavia: sempre presente nell'istituto a lui affidato, prodigo di suggerimenti e consigli per indirizzare gli studi, entusiasta per l'insegnamento e pure riservato nei modi, lascia un sereno e caro ricordo.

Anche Pia NALLI, a 78 anni, ha lasciato la vita terrena. Fu professore di Analisi matematica all'Università di Catania, dopo avere insegnato anche all'Università di Cagliari. Essa appartiene alla generazione che ha concorso a costruire e preparare gli elementi determinanti per la moderna Analisi funzionale: il suo nome rimane legato specialmente agli studi, veramente precursori, sulle equazioni integrali: Essa coltivò anche l'Analisi tensoriale. I suoi scolari la ricordano per la limpidezza della sua mente che correva all'aspetto essenziale dei problemi.

Ma ancora una giovane vita, nel pieno vigore dell'attività è stata stroncata: il collega Mario BALDASSARRI, dell'Ateneo di Padova ci ha lasciati,

per un attacco di cuore, all'età di 44 anni, il 28 settembre 1964. Allievo della Scuola geometrica italiana, sulla linea di Severi e Comessatti, seppe farsi di questa concezione una piattaforma per inserirsi con vigore nei nuovi orientamenti della geometria algebrica. Un'urgenza, una irruenza interiore lo spindevano verso ampi interessi rivolti a vari settori della Matematica, compresi quelli delle applicazioni e dell'analisi numerica: sapeva suscitare intorno a sé vita di ricerca.

È mancato anche Ugo CASSINA, mio caro collega nell'Università di Milano, professore di Matematiche complementari: un'insufficienza di cuore lo spinse serenamente a 67 anni il 5 ottobre 1964. Ultimo rappresentante della scuola di Peano, ne custodiva con amore i principi, gli orientamenti, i modi di sentire e di vedere. Gli studi che egli ci lascia, meditati e condotti con la massima cura ci forniscono modelli del genere. Sempre riservato. Fu valoroso combattente della guerra '15-'18: fu decorato con due medaglie al valore e due croci al merito. La calma e la precisione del compassamento delle mine da lui predisposte nelle azioni di guerra sembrano caratterizzare anche l'opera sua condotta lungo una stretta disciplina di un metro.

È mancato anche il prof. Ciro ZITO, libero docente incaricato di insegnamento nell'Università di Messina: egli prodigò molto di sé a vantaggio degli studenti.

L'Unione Matematica Italiana ricorda tutti questi colleghi, tutti con le loro tipiche doti esemplari: alla loro memoria in questo momento rivolgiamo dentro di noi un pensiero.

Nel Bollettino ne verranno presentate le necrologie preparate da colleghi che ne hanno assunto l'incarico e che qui ringrazio.

Veniamo a riferire, molto schematicamente, sulla vita dell'Unione.

Statistica dei soci. I soci ordinari sono circa 780 e, aggiunti quelli, poco numerosi, delle categorie speciali (perpetui, fondatori e vitalizi) si sale a circa 840. Fra i soci ordinari alcuni sono morosi (circa 120): si sta provvedendo per richiamare la loro attenzione sulla quota che hanno dimenticato di versare o sulla loro eventuale dimissione da comunicare.

Ringraziamento al C.N.R. e agli altri enti. Dobbiamo rivolgere un vivo ringraziamento al C.N.R. e in particolare al Comitato Nazionale per le scienze matematiche, per l'appoggio e lo spirito di collaborazione fattiva verso la nostra Unione. Da questo ente ci proviene il massimo sostentamento che ci consente di pubblicare e diffondere ampiamente il nostro Bollettino a un prezzo che è soltanto una piccola parte del costo.

La nostra Unione ringrazia il C.N.R. anche per le sovvenzioni che esso ha destinate ai Gruppi di Seminari: noi tutti sappiamo che ai gruppi di Seminari e ai gruppi di ricerca del C.N.R. è dovuto in modo essenziale il progresso della scienza matematica coltivata in Italia.

Il nostro ringraziamento va anche agli altri Enti finanziatori: il Ministero della P.I., la Provincia di Torino, il Comune di Bologna, la Banca Commerciale Italiana, l'Ente Nazionale Cellulosa, per le loro sovvenzioni quali appaiono dal resoconto finanziario dell'esercizio 1964 preparato dall'amministratore collega Pagni di cui avete sott'occhio lo schema.

Il Bollettino. Ringrazio tutti i colleghi per la loro collaborazione alla vita del Bollettino: in particolare ringrazio i colleghi della Commissione scientifica. Si fa sempre più strada l'idea di accogliere contributi nelle lingue straniere di grande diffusione.

Nell'ultimo volume sono pubblicate nella sezione scientifica 33 note in lingua italiana e 19 note in lingua straniera, che, unite alle due note della sezione storico-didattica, portano ad un totale di 54 note. Le recensioni sono 46. Le pagine complessive 560.

È mia intenzione di istituire una rubrica nuova: le « Relazioni scientifiche ». L'intenzione è di presentare in ognuna di queste relazioni (di 30-35

pagine circa) una esposizione panoramica e una messa a punto su un settore della Matematica, particolarmente vivo e attuale nella ricerca su piano internazionale: questi rapporti, accompagnati dalla bibliografia renderà apprezzato e ricercato il nostro Bollettino. Mi auguro che questa innovazione avrà successo e fin d'ora ringrazio i colleghi che Vi collaboreranno. Iniziative del genere sono in atto anche in periodici simili al nostro e tutti conoscono l'interesse che tali forme vanno suscitando.

Un certo ritardo nella pubblicazione del Bollettino, verificatosi in questo ultimo periodo, è dovuto allo studio di proposte, da parte della tipografia, intese a instaurare la composizione a macchina. Dopo avere studiato il problema è stato deciso di continuare la composizione a mano. Ritengo che in breve verrà annullato il ritardo.

Attività editoriali dell'U.M.I. La Commissione scientifica ha deliberato di cessare la pubblicazione della Bibliografia Matematica Italiana, a partire dal volume riguardante il 1965: verranno pubblicati il volume riguardante il 1962 e il volume doppio riguardante il biennio 1963-64. Questo provvedimento è suggerito dal diverso orientamento preso dall'evolversi nella ricerca che porta verso uno scarso interesse a circoscrivere ad una nazionalità il profilo della ricerca Matematica. Io qui tengo ad esprimere, anche da parte della Commissione scientifica, i ringraziamenti più vivi al collega prof. Angiolo Proccisi per l'opera svolta fino ad ora per la Bibliografia e l'invito cordiale a completare il lavoro nel senso come ho detto per i volumi che sono in preparazione.

Attività editoriali dell'U.M.I. Il patrimonio dell'U.M.I. per le sue pubblicazioni (escluso il Bollettino) risulta dal seguente specchio:

	giacenza n. volumi	Prezzo copertina complessivo Lire
Atti Congresso	1.182	5.750.600
Opere Grandi Matematici	11.712	57.284.000
Bibliografia Matem.	7.631	8.850.500
Convegni	3.016	10.437.900
		<hr/>
		82.323.000
Di competenza Amministrazione U.M.I. (50 %)		41.161.500

Si può prevedere che, scaglionati nei prossimi anni, un introito di venti milioni almeno, potrà essere realizzato dall'U.M.I.

Ricordo che le spese per queste pubblicazioni vennero sostenute in parte cospicua dagli enti che sovvenzionarono i comitati di edizione.

Quest'anno si è realizzato un introito di circa due milioni.

a) Si è conclusa la pubblicazione degli Atti del VII Congresso U.M.I. (Genova) e un ringraziamento va al Comitato organizzatore del Congresso e in particolare al collega Togliatti.

b) Si sta curando l'edizione delle opere del Cesaro di cui è uscito il primo volume (parte 1^a). Seguiranno il vol. I parte 2^a e il vol. II.

c) L'U.M.I. patrocinerà le due seguenti pubblicazioni: Atti del Simposio di Analisi applicata (Riunione SIPS, Cagliari, Sassari). Ringrazio il prof. Fichera che sta curando l'edizione.

Atti del Convegno sulle equazioni a derivate parziali (Nervi). Ringrazio i colleghi dell'Istituto matematico di Genova (e in particolare il collega Pucci) che cureranno l'edizione.

Il Premio Pomini è stato assegnato al dott. Ferrero di Torino: esprimo qui i ringraziamenti alla famiglia Pomini per la munifica tradizione che vuole sempre conservare.

L'amministratore, collega Pagni, ha preparato il Rendiconto finanziario che è sottoposto alla Vostra approvazione e anche una bozza di bilancio preventivo che dovrà essere discusso e formulato definitivamente.

Sulle attività della Commissione C.I.I.M. e del C.I.M.E. riferiranno i colleghi Campedelli e Bompiani.

Nel chiudere questa relazione desidero esprimere ai colleghi dell'Ufficio di presidenza e al collega Renato Nardini, Segretario aggiunto, i più vivi ringraziamenti per la loro collaborazione cordiale ed essenziale nell'attività di quest'anno che stiamo per esaminare.

* * *

Riunione dell'Ufficio di Presidenza dell'U.M.I. del 22 maggio 1965. —
L'ordine del giorno è il seguente:

- 1) Provvedimenti riguardanti gli o.d.g. e le raccomandazioni dell'Assemblea;
- 2) Studio di nuove iniziative nell'ambito del B.U.M.I.;
- 3) Preparazione di proposte sulle commissioni per il piano Gui, relazioni col Ministero, incontri per piani di studio delle lauree a indirizzo applicativo e a indirizzo generale;
- 4) Varie ed eventuali.

Sono presenti Ricci, Bompiani, Terracini, Morin, Graffi, Pagni, Nardini. Il Presidente dà inizio alla seduta leggendo gli ordini del giorno e le raccomandazioni dell'Assemblea svoltasi il giorno 9 maggio u.s.; presenta poi un resoconto sull'incontro tenuto a Frascati nei giorni 4-6 marzo 1965 che intende diffondere fra i soci.

Propone di pubblicare un « Foglio Notizie » dell'U.M.I. e di affidarne la redazione a Nardini, il quale accetta in via sperimentale dichiarando che, a suo parere, la difficoltà maggiore sarà quella di ottenere le notizie.

Pagni riferisce sulla possibilità di stampare e spedire detto Foglio tramite l'Orub; Terracini raccomanda di sollecitare la collaborazione dei soci; Bompiani consiglia di nominare dei corrispondenti in ogni sede. Ricci presenta poi una relazione finanziaria inviata all'U.M.I. dal C.N.R., dalla quale risulta la disponibilità delle somme erogate dal C.N.R. per l'U.M.I. Viene quindi concordata la stesura del bilancio preventivo, secondo il mandato conferito all'Ufficio di Presidenza dall'Assemblea del 9 u.s. Si discute poi sul modo di compensare gli autori delle relazioni scientifiche e Graffi raccomanda che ciò non venga fatto sui fondi del C.N.R.

Si prendono poi accordi per inviare richieste di contributi ad enti vari. Per quanto riguarda il Bollettino, Bompiani insiste sul fatto che le note devono essere brevi (e, possibilmente preventive); Morin si dichiara pronto a curare la Sezione Storico-didattica, che gli viene perciò affidata. Per quanto riguarda il desiderio espresso da molti di modificare lo statuto per quanto concerne le elezioni alle cariche in seno all'U.M.I., dopo ampia discussione riguardante la tendenza a far uscire i componenti l'Ufficio di Presidenza da una votazione di II grado espressa dai membri della Commissione Scientifica (Graffi suggerisce che Segretario e Amministratore possono essere scelti anche fuori della Commissione Scientifica), si decide che sarà fatta alla Commissione Scientifica la proposta di nominare una Commissione incaricata di studiare la questione.

Morin propone l'istituzione di un ente che assicuri la collaborazione fra i vari enti matematici e la creazione di sezioni U.M.I. locali, eventualmente in collaborazione con le sezioni della Mathesis; Ricci auspica invece nuclei regionali.

Si decide di soprassedere, per ora, al punto 3.

In chiusura di seduta Terracini esprime il desiderio che venga ripresa la pubblicazione della Bibliografia Matematica Italiana.

* * *

Riunione della Commissione Scientifica dell'U.M.I. del 22 maggio 1965.

— La seduta ha inizio alle ore 15,20 presso l'Istituto Matematico di Bologna. Sono presenti: Ricci, Bompiani, Sansone, Morin, Graffi, Cimmino, Villa, Stampacchia, De Giorgi, Conti, Pagni, Prodi, Amerio. È presente inoltre Nardini, invitato dal Presidente, per riferire sull'organizzazione del Notiziario.

Il Presidente prof. Ricci dà lettura degli ordini del giorno presentati all'Assemblea dell'U.M.I.

Il prof. Sansone ribadisce la richiesta di nominare una Commissione ampiamente rappresentativa che prepari una riforma dello Statuto dell'U.M.I., che tenga conto delle attuali esigenze della Matematica Italiana. Si associano i prof. Bompiani e Stampacchia; Bompiani ribadisce la necessità di maggiori contatti con le altre associazioni similari. Amerio rileva l'opportunità di una elezione diretta del Presidente dell'U.M.I.

Il prof. Prodi ritiene inutile entrare nel merito del progetto di riforma e propone di passare subito alla nomina della Commissione di studio.

Dopo ampia discussione si decide che la Commissione sia composta dai professori: Cimmino, Miranda (Amerio supplente), Grioli (supplenti: Sestini, Graffi), Marchionna, Pucci, Vesentini, Zappa.

La Commissione si varrà dell'organizzazione dell'U.M.I. per l'esplicazione dei suoi lavori. Il prof. Cimmino convocherà la Commissione. Si discute poi sul Bollettino dell'U.M.I. e, in particolare, sulle disposizioni da prendere per annullare il ritardo della pubblicazione e l'attuazione pratica delle norme fissate nella seduta precedente riguardo all'accettazione delle note. Dopo ampia e confusa discussione viene presentata da Stampacchia la seguente raccomandazione: « Per rendere operante la deliberazione presa nella riunione precedente, di rendere noto il nome del presentatore delle note del Bollettino dell'U.M.I., si propone in via transitoria che ciascun membro alleggi una lettera al manoscritto che sarà inviato direttamente alla segreteria, esprimendo il suo parere favorevole.

Dell'elenco delle note presentate e dei nomi dei rispettivi presentatori il Presidente darà comunicazione nelle riunioni della Commissione Scientifica e questo elenco dovrà essere inserito nel verbale della riunione ». Non si associa il prof. De Giorgi.

Viene stabilito poi che i lavori, inoltrati alla segreteria per la pubblicazione, con lettera di presentazione, siano mandati direttamente in Tipografia, dandone immediata comunicazione al Presidente. Questi, prima della stampa, prenderà visione delle bozze dell'intero fascicolo.

Per quello che riguarda l'auspicata istituzione del Foglio Notizie, il Presidente dà lettura della seguente circolare che ritiene di inviare ai soci:

« Comuniciamo ai soci dell'U.M.I. che, nell'intento di rendere più ricco di informazioni e più tempestivo il notiziario rivolto ai soci stessi, l'Ufficio di Presidenza ha deliberato di pubblicare indipendentemente dal Bollettino dell'U.M.I. un *Foglio Notizie dell'Unione Matematica Italiana* la cui periodicità (per es. bimestrale o mensile) verrà stabilita in base all'esperienza. Il notiziario è affidato al collega prof. Renato Nardini che ne curerà la reda-

zione e la diffusione. Sono chiamati a collaborare a questo Notiziario tutti i soci; essi sono cordialmente invitati a inviare notizie, che ritengono interessanti per la nostra Unione a Foglio Notizie U.M.I., Istituto di Matematica « S. Pincherle », Università Largo Trombetti, 4 - Bologna. Le informazioni pervenute, ridotte in ogni caso a un modulo breve e schematico, troveranno posto nel notiziario. Di queste, alcune potranno essere riportate successivamente nel Bollettino dell'Unione Matematica Italiana nella consueta rubrica, anch'essa affidata al prof. Renato Nardini. Detto Foglio verrà inviato a tutti i soci dell'U.M.I. che, dopo aver ricevuto un primo fascicolo col relativo annuncio, manifesteranno il desiderio di continuare a ricevere la pubblicazione stessa ». La Commissione unanime approva.

Si passa quindi alla discussione sulle recensioni di libri nel Bollettino dell'U.M.I.

Il prof. Sansone raccomanda che nel Bollettino dell'U.M.I. vi sia l'elenco dei libri ricevuti dall'U.M.I.

I professori Amerio, Stampacchia, De Giorgi, Cimmino, ritengono che l'unico requisito necessario per la recensione sia la pubblicazione a stampa e che sia utile la recensione dei libri didattici.

Dopo ampia e vivace discussione la Commissione propone che il Direttore del Bollettino dell'U.M.I. decida direttamente sulle recensioni dei libri a stampa di contenuto esclusivamente scientifico. Invece quelli a carattere anche parzialmente istituzionale e didattico sono affidati alla decisione della commissione scientifica.

Sul programma di riforma universitaria presentato al Parlamento, la Commissione, dopo una discussione preliminare, decide di rinviare lo studio del problema ad un'altra riunione.

Viene quindi presa in esame la raccomandazione di Richard-Cugiani per un convegno sulla laurea in Matematica applicata; si decide che la iniziativa venga possibilmente presa in collaborazione dell'U.M.I. con altri enti interessati.

La seduta è tolta alle ore 18,30.

* * *

Riunione del Consiglio di Presidenza dell'U.M.I. del 5-XII-1965. — La riunione ha inizio alle ore 9 presso l'Istituto Matematico dell'Università di Bologna, col seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Nomina della Commissione per il Premio Caccioppoli;
- 3) Varie ed eventuali.

Sono assenti i proff. Bompiani e Terracini.

Il Presidente legge una lettera di Terracini nella quale si invita nuovamente il Consiglio di Presidenza a chiedere i soliti contributi alle industrie. Il Presidente ritiene non dignitoso rivolgersi a quelle industrie che hanno concesso nel passato contributi minimi. Graffi invece ritiene opportuno non rompere i ponti, in quanto è sperabile che in futuro la situazione migliori.

Si procede quindi alla nomina della Commissione per i Premi Pomini nelle seguenti persone: Graffi (Presidente), Grioli, Magenes, Marchionna, De Giorgi.

Il Presidente comunica che nessun concorrente si è presentato per il Premio Caccioppoli: a norma di regolamento il vincitore sarà scelto dalla Commissione che viene costituita nel seguente modo: Ricci (Presidente), Zappa, Fichera, Stampacchia e Marchionna.

Alle ore 10,15 la seduta è tolta.

Riunione della Commissione Scientifica dell'U.M.I. del 5-XII-1965. — La riunione ha avuto inizio alle 10,30 presso l'Istituto Matematico dell'Università di Bologna con il seguente o.d.g.:

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Proposte e discussioni sui piani di studi per i diversi indirizzi di Laurea in Matematica;
- 3) Varie ed eventuali.

Sono assenti: Bompiani, Agostinelli, Amerio, Andreotti, Finzi, Segre.

Il Presidente rende note le Commissioni per i premi Caccioppoli e Pomini.

Il *Presidente* comunica che è previsto per il febbraio 1966 un Convegno a Frascati per elaborare uno schema di programma di matematica per i Licei e chiede quali siano le proposte della C.S.. La Commissione Italiana Insegnanti della Matematica (C.I.I.M.) si occupa dell'organizzazione mentre dovrebbe essere l'U.M.I. a segnalare i nomi dei partecipanti. Per la prossima primavera è previsto a Trento un Convegno sui piani di studio dell'indirizzo applicativo della Laurea in Matematica. Riguardo all'indirizzo didattico Prodi, Cattaneo, Zappa, e Tricomi esprimono il parere che è troppo presto per proporre modifiche senza una sufficiente sperimentazione dell'assetto attuale. *Morin* auspica l'introduzione di corsi psicopedagogici; a Padova l'indirizzo didattico gode di molta stima. *Zappa* è contrario alla psicopedagogia e preferisce un tirocinio da eseguirsi nel 2° biennio nell'ambito del Corso di Matematiche elementari. Per *Stampacchia* il 1° biennio è troppo pesante. *Villa*, dando ormai per acquisito l'abbinamento della Matematica alle Osservazioni Scientifiche, auspica un diploma da conseguirsi in due anni quale titolo per insegnare nella Scuola media unificata: *Sansone* si dimostra nettamente contrario. *Cattaneo*, *Prodi* e *Graffi* consigliano un'indagine fra i vari Istituti Matematici a cui dovrebbe essere inviato un questionario sulla laurea didattica.

Ritornando sulla questione del Convegno di Frascati, dopo ampia discussione, si decide che ad esso siano invitati tutti i membri della C.S. dell'U.M.I. e della C.I.I.M. e che ogni Istituto Matematico designi a propria rappresentanza un professore universitario di ruolo (che può essere uno dei membri suddetti) e un professore di ruolo nei Licei della sede dell'Istituto stesso.

Infine il Presidente dà lettura di una lettera di Segre riguardante l'Istituto Nazionale di Alta Matematica, a seguito della quale la C.S. all'unanimità esprime il voto che si acceleri l'iter legislativo che deve dare all'I.N.A.M. un nuovo ordinamento.

La seduta è tolta alle ore 13,45.

* * *

Secondo Simposio sulla topologia generale e sue relazioni con l'analisi moderna e l'algebra (Praga, 30/8 - 4/9/1966). — È stato stabilito il seguente programma:

30 Agosto 1966 - Apertura del Simposio; lavori di sezione;

31 Agosto - Lavori di sezione;

1 Settembre Giornata libera, visita a Praga;

2 Settembre - Lavori di sezione;

3 Settembre - Lavori di sezione; chiusura del Simposio;

4 Settembre - Escursione.

Indirizzo del Comitato Organizzatore:

Matematický ústav ČSAV, Žitná 25, Praha 1.

Relazione sull'attività del 2° gruppo dei seminari matematici italiani (Genova, Milano, Pavia, Torino). Anno accademico 1964-65.

Relazione tecnica. — Il secondo gruppo dei Seminari matematici italiani disponeva per l'anno accademico 1964-65 di L. 4.000.000 assegnate nel giugno del '64 dal Consiglio delle ricerche.

Vi erano alcune spese derivanti dal precedente esercizio; in tutto L. 851.349 (L. 191.349 per conferenze del prof. Gunzler a Milano anticipate dal prof. Amerio, L. 540.000 + L. 120.000 per partecipazione di assistenti e professori incaricati del II gruppo ai corsi CIME e al Convegno Galileiano nell'estate del 1964).

Sono state spese nel 64-65 L. 576.900 per finanziare la partecipazione di assistenti e professori incaricati a convegni scientifici (il convegno di Nervi L. 396.000, il simposio in onore di Castelnuovo a Roma L. 60.550, un corso CIME a Ravello L. 20.350). Devono essere ancora rimborsate le spese di partecipazione ai corsi CIME di questa estate di assistenti e professori incaricati del II gruppo di seminari; si tratta di spese inferiori al residuo attivo e dovranno essere caricate sul bilancio del 65-66 analogamente a quanto è avvenuto per il passato bilancio. Sarebbe auspicabile un più rapido rimborso ai partecipanti; questo non è stato possibile in primo luogo perchè il segretario era rimasto senza fondi ed in secondo luogo per mancanza di uniformità nelle pratiche dovuta probabilmente alla recente variazione delle disposizioni in proposito.

Circa il 60 % delle spese è stato motivato da conferenze o seminari svolti presso gli Istituti matematici del II gruppo. I conferenzieri provenienti dall'estero (Francia o Austria) hanno tenuto conferenze consecutivamente in diversi istituti in modo da ripartire meglio l'onere delle spese del viaggio. Notizie delle conferenze sono state sempre tempestivamente diramate ai membri del II gruppo e ai direttori di istituti matematici vicini. Durante il 64-65 il Consiglio direttivo si è riunito due volte a Milano. Il Segretario ha compilato tre numeri del foglio notizie del II gruppo inviandolo a tutti i membri e a tutti i direttori degli Istituti matematici italiani.

Il segretario al termine di questa relazione desidera esprimere l'opinione che seguivano a sussistere i motivi per i quali furono costituiti i Gruppi di seminari. Questi possono svolgere una funzione molto utile specialmente per gli Istituti matematici presso i quali non vi sono iniziative più cospicue quali ad es. « Imprese matematiche » o Istituti matematici del C.N.R.

RENDICONTO FINANZIARIO 1964-65

ENTRATE

Importo assegnazione 01/76/4/1616/B del C.N.R. L. 4.000.000.

USCITE

Partecipazione a corsi C.I.M.E. 1964:

M. L. Buzano, A. Muggia, A. Romiti, M. Onorato, M. T. Vacca, V. Capra, G. Ferrero, L. Gatteschi, M. Montagnana, M. Frasca, M. G. Iannuzzi, G. Marsella, G. Talenti, C. Venini, C. Baiocchi, G. Geymonat, V. Comincioli, A. Gasparini, E. Tonti, A. Pratelli, G. Malgarini, G. Prouse, M. L. Ricci, C. Vaghi, A. Vasconi, L. Gotusso, B. Todeschini (L. 20.000, ciascuno) . L. 540.000

Partecipazione ad un Convegno a Firenze (giornate Galileiane):

F. Graffi, A. Pratelli, C. Venini, E. Tonti (L. 30.000, ciascuno)	L.	120.000
Conferenza all'Università di Genova (4-1-1965): M. Sce	»	42.000
Saldo di un sospeso della Amministrazione precedente (a prof. Gunzler - Milano)	»	191.349
Conferenza alla Università di Genova (14-1-1965): H. Lewy	»	22.335
Seminari alle Università di Pavia e Milano (20-1-1965): P. Grisvard	»	111.671
Conferenza alla Università di Genova (26-1-1965): P. Hartman	»	50.252
Conferenza alla Università di Genova (9-2-1965): G. Stampacchia	»	48.019
Conferenza alla Università di Genova (9-3-1965): H. Lewy	»	27.918
Partecipazione a riunione scientifica in Milano (11-3-1965): S. Cinquini, M. Cinquini Cibrario (L. 1.900, ciascuno)	»	3.800
Partecipazione a riunione in Milano (11-3-1965): F. Tricomi, E. Gagliardo, J. Ceconi (L. 4.133, ciascuno)	»	12.399
Partecipazione al Convegno di Nervi (18-3-1965): V. Capra, S. Albertoni, G. Malgarini, M. L. Ricci, C. Vaghi, C. Baiocchi, N. Onesti Berruti, V. Comincioli, M. G. Cazzani Nieri, P. Citterio, G. Geymonat (L. 30.000, ciascuno)	»	330.000
Partecipazione al Convegno di Nervi (18-3-1965): A. Gasparini, A. Mangini (L. 22.000, ciascuno)	»	44.000
Partecipazione al Convegno di Nervi (18-3-1965): G. Aruffo, M. L. Guazzo, G. Marsella, R. Musmeci, G. Talenti, E. Valenti, (L. 7.000, ciascuno)	»	42.000
Seminario alla Università di Genova (21-3-1965): S. Greco	»	42.000
Conferenze alla Università di Torino (31-3-1965): W. Gröbner	»	55.836
Conferenza alla Università di Milano (30-3-1965): W. Gröbner	»	61.420
Conferenza alla Università di Pavia (6-4-1965): H. Lewy	»	16.752
Conferenza alla Università di Genova (9-4-1965): K. Hayman	»	39.085
Conferenza alla Università di Genova (13-4-1965): G. Geymonat	»	22.335
Conferenza alla Università di Torino (15-4-1965): H. Davenport	»	39.085
Riunione a Milano (27-4-1965): P. Buzano	»	4.133
Conferenze alle Università di Torino, Milano, Pavia (25-5-1965): M. A. Tonnelat	»	234.507
Conferenza alla Università di Genova (19-5-1965): A. Micali	»	55.836
Conferenze alle Università di Milano e Pavia (24-5-1965): H. G. Garnir	»	171.972
Seminario alla Università di Genova (26-5-1965): S. Kaplan	»	48.019
Conferenza alla Università di Milano (28-5-1965): S. Zaidman	»	55.836
Conferenze e Seminari all'Università di Pavia (2-6-1965): S. Zaidman	»	145.172
Conferenze e Seminari all'Università di Genova (22-6-1965): F. Almgren J.	»	111.671
Conferenze e Seminari all'Università di Genova (28-6-1965): W. H. Fleming	»	223.342
Conferenze alle Università di Pavia e Genova (10-7-1965)	»	134.005
Conferenza e Seminario all'Università di Genova (31-10-1965): I. N. Herstein	»	223.342
Partecipazione ad un Simposio a Roma (31-10-1965): F. M. Furinghetti	»	40.000
Partecipazione ad un Simposio a Roma (31-10-1965): G. Vecchio	»	20.550

Partecipazione da un corso a Ravello (21-10-1965) (solo spese di viaggio): T. Zolezzi	L.	20.350
Piccole spese: marche bollo, ecc.	»	5.240
2 libretti assegni	»	400
Saldo utilizzabile	»	670.369
		<hr/>
		L. 4.000.000

Il Segretario
CARLO PUCCI

* * *

Nuova sistemazione della tomba di Guglielmo Libri. — Il 28 settembre 1869 moriva in Fiesole (Firenze) il matematico fiorentino Guglielmo Libri, insigne storico delle matematiche. La salma veniva tumulata nel Cimitero fiorentino delle « Porte Sante » e Gino Capponi dettava per la lastra tombale la seguente epigrafe:

« Guglielmo Libri - in adolescenza professore nell'Università di Pisa - chiamato poi ad essere uno dei Residenti nell'Istituto di Francia - onore che non fu quasi mai concesso ad uomo straniero - descrisse la Storia delle Scienze Matematiche in Italia - potente d'ingegno vario nel sapere - infaticabile nel pensiero - lasciò in più altri argomenti di sè traccia - e fama tra' posteri non peritura - Nato in Firenze il 2 gennaio 1803 - morto in Fiesole il 28 settembre 1869 - Elena de la Motte - per due anni e tre mesi consolatrice alle sofferenze del marito - poneva a lui questa memoria ».

Dovendosi nel Cimitero predetto procedere alla rimozione di gran parte delle antiche tombe, cadenti in rovina per l'azione distruttrice del tempo, l'Istituto Matematico « U. Dini » dell'Università di Firenze, avutone notizia dal prof. A. Procissi, in accordo col Magnifico Rettore dell'Università, ha interessato il Comune affinché le ossa del Libri avessero una decorosa sistemazione. Dal 18 febbraio u.s. esse riposano, di fronte all'incomparabile panorama di Firenze, in un loculo del nuovo ossario, situato nella galleria risultante dai lavori di riassetto del Cimitero. Sulla piccola lapide è stato scritto: « Guglielmo Libri, matematico e storico delle matematiche, Firenze 1802, Fiesole 1869 ». La differenza della data di nascita tra la vecchia e la nuova epigrafe è dovuta al controllo, fatto in questa occasione, sull'atto di battesimo conservato nell'Archivio dell'Opera del Duomo in Firenze.

LIBRI RICEVUTI

- MARCUS S. - *Gramatici si automate finite*, Academiei Republicii Populare Române, Bucuresti, 1964.
- VRANCEANU G. - *Leçons de Géométrie différentielle*, vol. III, Academiei Republicii Populare Române, Bucuresti, 1964.
- STOILOW S. - *Oeuvre Mathématique*, Academiei Republicii Populare Române, Bucuresti, 1964.
- BACHMAN G. - *Introduction to p-adic numbers and valuation theory*, Academic Press, New York, 1964.
- RIESZ F. - NAGY B. SZ. - *Leçons d'analyse fonctionnelle*, Gauthier Willars, Paris, 1965.
- AKHIEZER N. I. - *The classical Moment Problem*, Oliver and Boyd Ltd., Edinburgh, 1965.
- NACHBIN L. - *The Haar integral*, D. Van Nostrand Co., London, 1965.
- TRJITZINSKY W. J. - *La régularité moyenne dans la théorie métrique*, Memorial des sciences mathématiques, fasc. CLVII, Gauthier-Villars, Paris, 1965.
- HUMBERT P. et COLOMBO S. - *Le calcul symbolique et ses applications à la physique mathématique*, Memorial des sciences mathématiques, fasc. CLVIII, Gauthier Villars, Paris, 1965.
- GARNIER R. et DIEUDONNÉ J. - *Oeuvres de Camille Jordan*, Tome IV, Gauthier-Villars, Paris, 1964.
- MUNROE M. E. - *Introductory real analysis*, Addison-Wesley, Massachusetts, 1965.
- HOHEISEL G. - *Gewöhnliche differentialgleichungen*, 1965.
- LAURENT H. - *Théorie des jeux d'hasard*, Blanchard, Paris, 1965.
- CAZACU C. A. - CONSTANTINESCU - JURCHESCU - *Probleme moderne de teoria functiilor*, Academiei Republicii Populare Române, Bucuresti, 1965.
- FRÉCHET M. - *La vie et l'oeuvre d'Emile Borel*, Monographies de l'Enseignement mathématique n. 14, Institut de Mathématiques Université, Genève, 1965.
- BARRIÈRE G. - *Table de Logarithmes*, Gauthier Villars, Paris, 1965.
- PORTE J. - *Recherches sur la théorie générale des systèmes formels*, Gauthier-Villars, Paris, 1965.
- HICKS N. J. - *Notes on differential geometry*, D. Van Nostrand Co., London, 1965.
- SERANE G. - *Mathématiques de la Physique Appliquée*, Dunod, Paris, 1965.
- AGMON S. - *Lectures on elliptic boundary value problems*, D. Van Nostrand Co., London, 1965.